



COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. <i>4283</i>
DELIBERAZIONE N. 16 in data: 07.03.2013 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/> Trasmessa al C.R.C. <input type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER AFFITTO TERRENI COMUNALI PER USO AGRICOLO - PROVVEDIMENTI

L'anno **duemilatredici** addi **sette** del mese di **marzo** alle ore **18,25** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - GIORDANO DOMENICO	P	10 - MARINO GIULIO	A	
2 - PISAPIA SILVIA	P	11 - PINTO PIETRO	P	
3 - CRESCENZO ANGELO	P	12 - GIORDANO GIOVANNI	P	
4 - ESPOSITO ROBERTO	P	13 - D'AIUTO DANIELE	A	
5 - DI FEO BIAGIO	P	14 - MORINELLI FABIO MARIA	A	
6 - CAPUTO ANTONIO	A	15 - LISTA LUIGI	A	
7 - CAMMAROTA GIOVANNI	P	16 - PINTO GIUSEPPE	A	
8 - BRONZO FILIPPO	A	17 - LA PORTA GIOVANNI	A	
9 - GENTILE ANTONIO	P			

Totale presenti 9

Totale assenti 8

Assiste il Segretario Comunale **Avv. Diana Positano** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **rag. Domenico GIORDANO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CASAL VELINO PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 24 del 19.01.2013

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER AFFITTO TERRENI COMUNALI PER USO AGRICOLO - PROVVEDIMENTI

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO**

f.to

Arch. Pasquale Cammarota

IL RAGIONIERE

Ad Iniziativa del: Sindaco
 Assessore al ramo
 Responsabile del Settore

Su impulso o documentazione istruttoria rimessa da:

IL SINDACO

PREMESSO che il Comune di Casal Velino tra il suo patrimonio immobiliare dispone di terreni agricoli ;

ATTESO che è volontà del Comune disciplinare il patrimonio ancora disponibile mediante la definizione di modalità e condizioni per la concessione ai cittadini residenti aventi i requisiti previsti, dei terreni per colture agrarie, pascolo e silvo/colturali compatibilmente con le norme Regionali e Statali vigenti;

-che allo scopo è stato predisposto l' allegato Regolamento contenente le necessarie prescrizioni e indirizzi operativi agli Uffici la cui approvazione è stata già posta all' esame dell' organo consiliare

nella seduta del 29.11.2012, atto n.42, e rinviata ad ulteriore seduta utile;

VISTA la legge 30/05/1982, n.203;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del Regolamento in questione;

ACQUISITO il parere favorevole rilasciato dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.LL. approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

PROPONE

1)- Di approvare il Regolamento per la Concessione dei Terreni Agricoli comunali per uso colture agrarie, pascolo e silvocolturali, composto da 19 articoli;

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEI TERRENI COMUNALI

ART.1

Il presente regolamento disciplina le concessioni dei terreni comunali per colture agrarie e uso pascolo e silvo/colturali compatibilmente con le norme regionali e statali vigenti.

ART. 2

Fatte salve le convenzioni e/o i contratti stipulati o da stipulare con Enti o Amministrazioni pubbliche, o società private, finalizzate alla valorizzazione del patrimonio comunale; per poter godere di concessioni di terreni comunali occorre:

- a) essere residente e domiciliato nel Comune di Casal Velino ;
- b) essere maggiorenne;
- c) essere coltivatore diretto, bracciante, imprenditore agricolo a titolo principale.

ART. 3

Per i cittadini che non rivestono la qualifica di cui alla lettera c) dell'art. 2 del presente Regolamento, le richieste di concessione di terreni comunali verranno soddisfatte in base alle disponibilità di terre dopo aver evaso le domande dei cittadini in possesso dei requisiti indicati dalla suddetta lettera c).

ART. 4

Hanno la precedenza nell'ordine dell'assegnazione dei terreni comunali:

- a) le Cooperative agricole preferibilmente giovanili a norma della Legge numero 285 del 1.6.1977 ;
- b) i cittadini che hanno rispettato le clausole che hanno disciplinato le precedenti concessioni di terreni comunali e che non sono in contrasto con le altre clausole del presente Regolamento.

ART. 5

Il richiedente singolo potrà avere in concessione in prima assegnazione fino ad un massimo di Ha _____ di terreno comunale. Una volta ultimata la prima assegnazione fra tutti i richiedenti, il terreno che rimarrà disponibile verrà, da parte dell'Amministrazione, suddiviso e assegnato nelle quantità indispensabili richieste e avallate dalla Giunta.

ART. 6

La quantità e la priorità dell'assegnazione dei terreni avverrà in base:

- a) alle reali necessità di terreno disponibile da coltivare o sfruttare al pascolo;
- b) dal numero dei familiari in età di lavoro dediti all'agricoltura.

ART. 7

I terreni dati in concessione in forza del presente Regolamento sono destinati esclusivamente ad attività agricole ed al pascolo. In caso di diversa destinazione qualora per la migliore conduzione del fondo siano necessarie delle migliorie (recinzioni perimetrali, operazioni agronomiche e silvo/colturali) il concessionario deve chiedere l'autorizzazione alla Giunta Comunale che valuterà caso per caso previa specifica verifica tecnico normativa tramite l' Ufficio Tecnico Comunale, in merito alla richiesta.

ART. 8

Il canone annuo viene fissato annualmente dalla Giunta Comunale.

ART. 9

L'affittuario non potrà subaffittare. I trasgressori verranno puniti come appresso:

a) con la perdita del diritto di affittuario;

b) con il pagamento per il subaffittuario del corrispondente canone d'affitto relativo al

periodo di godimento del terreno, senza però riconoscerlo affittuario del terreno

stesso.

ART. 10

Il Concessionario è tenuto al pagamento del canone anche quando il terreno viene lasciato a riposo.

ART. 11

Il canone dovrà essere versato prima della determinazione del Responsabile dell' Ufficio Tecnico comunale di assegnazione delle aree, mediante versamento su C/C postale intestato alla Tesoreria Comunale.

ART. 12

Le concessioni si intendono regolate per quanto compatibili, nella durata prevista, dalla normativa vigente in materia di patti agrari.

ART. 13

Il concessionario deve lasciare liberi i terreni nel caso il Comune dovesse intervenire con programmi propri di trasformazione fondiaria o agraria o di qualsiasi natura. In tal caso il concessionario potrà continuare a fruire della concessione compatibilmente con la realizzazione e la conduzione dell'intervento comunale. Tale compatibilità sarà valutata insindacabilmente dalla Giunta Comunale.

Il Comune informerà l'interessato in tempo utile e sarà in ogni caso fatto salvo il regolare completamento dell'annata agraria.

ART. 14

Per ottenere in concessione terreni comunali, i cittadini devono presentare domanda in carta semplice diretta al Sindaco entro il 31 dicembre di ogni anno.

La Giunta Comunale, sentito il Responsabile dell' Ufficio Tecnico comunale e acquisiti i relativi nullaosta da parte del Corpo Forestale e di V.A. ai sensi del R.D.L. 30.12.1923 n° 3267 e le vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale, assegna i terreni entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno

ART. 15

. Decadono dalla concessione coloro che:

- a) abbiano ottenuto la concessione sulla base di false dichiarazioni;
- b) subconcedono i terreni.

ART. 16

Il bestiame introdotto nei terreni comunali deve essere intestato agli assegnatari.

L'introduzione di altro bestiame deve essere autorizzato dal Comune.

Art. 17

In caso di morte del concessionario o indisponibilità di forza maggiore di coltivare il fondo, la concessione sarà trasmessa al coniuge e ai figli coltivatori, anche se minorenni, e fino alla età maggiore di essi i terreni verranno lasciati in uso al tutore.

ART. 18

Agli impegni di spesa connessi alla gestione dei terreni comunali si fa fronte prioritariamente con le entrate derivanti dalla concessione e dall'utilizzo dei terreni comunali.

ART. 19

Il presente Regolamento per la concessione di terreni comunali per uso coltura agraria e pascolo, è composto da 19 articoli ed entra in vigore dal quindicesimo giorno dalla pubblicazione all' albo pretorio comunale della relativa delibera di approvazione, ai sensi del combinato disposto dall' Art. 10 delle disposizioni sulla legge in generale, approvate preliminarmente al Codice Civile con R.D. 16/03/1942 n 262 e della L. Cost. n. 3/2001.

oooooooooooooooooooooooooooo

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della sopra estesa proposta di deliberazione avente ad oggetto “ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER AFFITTO TERRENI COMUNALI PER USO AGRICOLO - PROVVEDIMENTI” da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

UDITI gli interventi sinteticamente riportati nel loro contenuto essenziale di :

SINDACO DOMENICO GIORDANO: Illustra sinteticamente la proposta all’ordine del giorno proponendo di fissare - in relazione all’articolo 5 - in Ha 1 l’ unità colturale massima di terreno comunale che il richiedente singolo potrà avere in concessione in prima assegnazione

RITENUTA la propria competenza a provvedere in materia

CON UNANIME VOTAZIONE espressa in forma palese dai presenti

DELIBERA

1)DI APPROVARE la sopra estesa proposta di deliberazione avente a d oggetto “ “ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER AFFITTO TERRENI COMUNALI PER USO AGRICOLO - PROVVEDIMENTI” da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente deliberato e , per l’effetto , di approvare il Regolamento per la Concessione dei Terreni Agricoli comunali per uso colture agrarie, pascolo e silvo/colturali, composto da 19 articoli;

2)DI DARE ATTO che è fissata - in relazione all’articolo 5 - in Ha 1 l’ unità colturale massima di terreno comunale che il richiedente singolo potrà avere in concessione in prima assegnazione

3)DI DICHIARARE la presente deliberazione , con separata e parimenti UNANIME votazione resa in forma palese dai presenti , il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’ articolo 134, comma 4° del Decreto Legislativo n° 267/2000

Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE
F.to rag. **Domenico GIORDANO**

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to avv. **Silvia Pisapia**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. **Diana Positano**

Publicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addi, 22.04.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to **D.ssa Anna Caruso**

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI', 22.04.2013

IL RESPONSABILE AA.GG.
D.ssa Anna Caruso

Si certifica che la suesposta deliberazione:

è divenuta **ESECUTIVA** per decorrenza del termine, ai sensi dell'art.134 - comma 3 - e dell'art.124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal al

Atto non soggetto a controllo.

Addi,

è divenuta **ESECUTIVA** il giorno 22.04.2013 Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to **d.ssa Anna Caruso**

TRASMESSO PER L'ESECUZIONE A:

- SETTORE.....III..... UFFICIO ...Tecnico.....
- SETTORE..... UFFICIO.....
- SETTORE..... UFFICIO.....
- SETTORE..... UFFICIO.....